



# REGOLAMENTO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ANNO SCOLASTICO 2024/2025

La Scuola dell'Infanzia "Sant'Antonio", aderente alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) è una Scuola Parrocchiale Paritaria, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto n° protocollo 488/5723 del 27.02.2001. È amministrata da un Comitato di Gestione e si ispira alle linee educative e didattiche e ai principi proposti dalla Federazione stessa.

#### 1. AMMISSIONE E MODALITA' D'ISCRIZIONE

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025 si raccolgono dal 18 Gennaio al 10 febbraio 2024 e valgono per tutto l'anno scolastico (Settembre-Giugno). La richiesta di iscrizione implica il versamento della quota di iscrizione stabilita di **€ 80,00**, che servirà per l'acquisto di materiale didattico e di consumo. La quota di iscrizione non è rimborsabile. L'iscrizione è aperta a tutti coloro che presentano domanda alla direzione della scuola su apposito modulo con il quale dichiareranno di accettare e condividere il progetto educativo e la proposta formativa. Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia i bambini che abbiano compiuto o compiano i tre anni entro il 31 dicembre 2024 e, in lista di attesa in base alla disponibilità di posti, anche i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile 2025. Per i nuovi iscritti è previsto un periodo di ambientamento durante i primi giorni di settembre, il cui calendario sarà comunicato alle famiglie durante l'incontro di presentazione del nuovo anno scolastico che si terrà nel mese di Giugno 2024.

#### 2. RETTA DI FREQUENZA

La scuola con il riconoscimento della parità per il suo funzionamento riceve un contributo annuo dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Regione Veneto e dal Comune di Thiene. La differenza a copertura dei costi del servizio è assicurata dalle rette versate dalle famiglie dei bambini iscritti. La retta mensile per l'anno scolastico 2024-25 è pari a **€ 195,00**. La quota mensile fissa è dovuta per tutti i 10 mesi di attività scolastica, anche in caso di ritiro del bambino dalla scuola, salvo che il ritiro sia determinato da trasferimento in altro comune o da motivi di salute.

Nel caso ci siano fratelli frequentanti, il secondo figlio pagherà mensilmente la quota ridotta del 20%, pari a **€ 156,00**.

In caso di assenza per malattia con certificazione medica per un minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi potrà pagare un fisso pari a € 80,00.

Per ogni altro periodo di assenza (orario ridotto per inserimento di inizio anno scolastico, vacanze ministeriali, brevi chiusure temporanee forzate della scuola per disinfezioni - improrogabili lavori di manutenzione- allerta meteo, assenze su libera scelta della famiglia, emergenze sanitarie ecc.) è richiesto il versamento della retta intera.

Il Comitato di Gestione si riserva di valutare la possibilità di variare le rette di frequenza, a chiusura del bilancio anno solare, con partenza della nuova retta dal mese di gennaio, nel caso in cui i contributi pubblici siano soggetti a drastiche riduzioni.

Il Servizio di Accoglienza Anticipata dalle 7.30 alle 8.00 comporta un supplemento mensile pari a **€ 10,00**. Il Servizio di Posticipo dell'orario di uscita dalle 16.00 alle 18.00 porta ad un supplemento mensile della retta pari a **€ 40,00**. Le famiglie che decidono di iscrivere il proprio figlio a entrambi i servizi pagheranno una quota mensile di **€ 45,00**.

È prevista la possibilità di usufruire dell'anticipo o posticipo occasionalmente al costo di € 5,00 a giornata.



### 3. VERSAMENTO DELLA RETTA

La retta mensile dovrà essere versata, con valuta fissa, **entro il giorno 10 di ogni mese** a mezzo Bonifico Bancario intestato a **PARROCCHIA SANT'ANTONIO DA PADOVA**

**BCC di Verona e Vicenza Soc. Coop. Agenzia di Thiene – Via Masere,1**

**IBAN: IT 49 0 08807 60790 000000060187**

La **causale** del versamento dovrà contenere il **Nome e Cognome del bambino e il mese di pagamento della retta**. Il mancato versamento della retta comporta l'emissione di un sollecito di pagamento, nonché il diritto del Comitato di Gestione di chiedere la sospensione della frequenza dell'iscritto, fino al saldo di quanto dovuto.

### 4. ALLONTANAMENTO E MODALITA' DI RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Quando un bambino rimane assente è necessario avvisare la scuola entro le ore 9:00.

In caso di malattia infettiva i genitori sono tenuti a dare immediata comunicazione alla scuola per attivare le adeguate profilassi ed informazioni nei confronti della comunità educante.

Non è necessario il certificato medico per la riammissione a scuola dopo malattia, tranne nei casi di malattia previsti dalla Circolare del Ministero della Salute n. 4 del 13 marzo 1998.

La scuola richiede la collaborazione della famiglia nella gestione delle malattie, pertanto si chiede di non portare i bambini a scuola in caso di stato di salute non idoneo allo svolgimento delle normali attività scolastiche (tosse persistente, vomito, congiuntivite, febbre).

Qualora durante la presenza a scuola il personale docente rilevi febbre, disturbi gastro-intestinali, eruzioni cutanee e altre patologie che compromettano lo stato di salute del bambino, è chiamato ad avvertire i genitori che provvederanno a ritirare il bambino da scuola. Il rientro a scuola deve avvenire dopo 24 ore senza sintomi.

### 5. CORREDO SCOLASTICO

Ogni lunedì mattina ciascun bambino dovrà portare a scuola un asciugamano con fettuccia con il nome del bambino.

I bambini dei piccoli e dei medi dovranno portare il necessario per il riposo quotidiano: lenzuolo (nei mesi estivi), coperta (nei mesi invernali) e cuscino (facoltativo).

Inoltre si richiede per tutte le età almeno due cambi completi di mutandine, canottiera, calzini, pantaloni, maglietta e felpa con nome del bambino. Nel caso il bambino ne faccia ancora uso, i genitori sono tenuti a portare a scuola i pannolini necessari e salviettine umidificate.

Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di scegliere quotidianamente per i loro figli l'abbigliamento più comodo e più funzionale allo svolgimento delle attività evitando di far loro indossare braccialetti, collanine, anellini, orecchini. Si raccomanda di non portare a scuola accessori di valore, giocattoli, dolci e gomme da masticare.

La Scuola non si assume la responsabilità degli oggetti smarriti ma provvede a riunire quelli ritrovati in un apposito spazio a disposizione dei Genitori.

Solo per i nuovi iscritti si richiedono quattro foto tessera da portare nel momento del colloquio individuale a giugno e un quadernone ad anelli con buste trasparenti.

### 6. FREQUENZA E CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia funziona per dieci mesi, da settembre a giugno. Le date esatte di inizio e fine attività saranno comunicate prima della fine dell'anno scolastico precedente. La scuola dell'Infanzia resterà chiusa nei periodi e giorni stabiliti dal calendario scolastico regionale e dal Comitato di Gestione di anno in anno.

La scuola organizza per il mese di Luglio il C.R.E. (Centro Ricreativo Estivo) qualora un sufficiente numero di genitori lo richieda.



La scuola accoglie i bambini al mattino entro le ore 9.00. Dopo tale orario iniziano le attività didattiche, pertanto non è consentito soffermarsi nei locali scolastici oltre le 9.00. I genitori sono tenuti a rispettare l'orario. La prima uscita pomeridiana è fissata dalle ore 12.30 alle ore 13.00 e non oltre. Non sono previste ulteriori uscite dai locali scolastici.

Il ritiro dei bambini deve essere effettuato solo da persone adulte e delegate per iscritto dalle famiglie.

Nei momenti di entrata e uscita, il genitore o la persona adulta delegata è tenuto a consegnare personalmente il bambino all'insegnante e avvisare al momento del ritiro.

## **7. MENSA**

Il servizio mensa è interno alla scuola con impiego di personale qualificato, seguendo il menù predisposto e validato dall'Unità di Nutrizione dell'U.L.S.S. n. 7 Pedemontana. Il servizio garantisce diete speciali ai bambini affetti da allergie/intolleranze alimentari presentando certificazione medica e un menù diversificato, su richiesta dei genitori, agli alunni con credi religiosi che escludono alcuni alimenti. Il menù viene consegnato alle famiglie.

## **8. COMITATO DI GESTIONE**

Decide sull'ammontare della retta e le modalità di versamento da parte delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola.

Regolamenta, anche con apposito documento, lo svolgimento delle attività didattiche, ricreative ed assistenziali. Autorizza le eventuali attività complementari (lingua straniera, psicomotricità, musica) nell'ambito della scuola.

Assume ogni iniziativa e responsabilità su tutta l'attività di gestione della scuola (riordino del giardino, iniziative per raccolta fondi...)

## **9. L'ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI**

È costituita dai genitori dei bambini iscritti.

Essa è convocata due volte all'anno, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

L'assemblea dei genitori convocata all'inizio dell'anno provvederà alle elezioni dei rappresentanti del comitato di gestione e di intersezione.

## **10. CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**

È presieduto dalla Coordinatrice Didattica ed è costituito dalle insegnanti di sezione e dai rappresentanti dei genitori di ogni sezione.

Si riunisce due volte all'anno per formulare proposte attività svolte con i bambini come da progetto educativo.

## **11. IL COLLEGIO DOCENTI**

È costituito dalla coordinatrice didattica e dalle insegnanti.

Si riunisce per discutere delle problematiche scolastiche, per programmare e per verificare le varie attività.

Sono previsti colloqui individuali con le insegnanti in periodi prefissati: novembre/dicembre e maggio/giugno.

In caso di necessità è possibile richiedere colloqui aggiuntivi previo appuntamento.

## **12. PARTECIPAZIONE E ATTIVITÀ DEI GENITORI**

I Genitori sono tenuti ad osservare ed aiutare a far osservare le norme del Regolamento e a segnalare tempestivamente ogni tipo di malattia infettiva dopo aver avuto conferma dal proprio medico.

Sono tenuti inoltre a partecipare alle riunioni, agli incontri e alle feste organizzate per un rapporto di fattiva collaborazione e di sostegno alla Scuola, a dare la propria disponibilità per piccoli servizi e lavori di manutenzione e di giardinaggio e a collaborare alla buona realizzazione delle varie attività.



Il Personale della Scuola è disponibile ad accogliere suggerimenti e consigli rivolti a migliorare la qualità del servizio, nell'interesse dei Bambini e della Scuola.

Si raccomanda, infine, la continuità della frequenza fin dall'inizio dell'anno scolastico, per non creare difficoltà di inserimento e di partecipazione al Bambino.

### 13. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVI E DIDATTICI

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, del 5 settembre 2012, unitamente alla Circolare Ministeriale n. 22 del 26.08.2013 relativa alle misure di accompagnamento delle Indicazioni, sono il quadro di riferimento unico per la progettazione curricolare, nell'insegnare, nel valutare e nel certificare le competenze, in base ad un modello nazionale condiviso.

La progettazione annuale e l'intervento educativo-didattico che ne consegue si fondano su quattro principi educativi di base descritti dalle indicazioni per il curricolo.

“Per ogni bambino o bambina la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambito sociale allargato.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provar piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio a confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine e fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

Questo fin qui espresso è sinteticamente esposto nel P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) disponibile su Scuola in Chiaro.

\*\*\*\*\*

Per presa visione del presente regolamento e accettazione integrale alle condizioni del contenuto:

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile del padre (o chi ne fa le veci)

Firma leggibile della madre (o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_